

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA  
SOCIETA' AZIONARIA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2008 (duemilaotto) addì 22 (ventidue) del mese di aprile in Torino, Corso Re Umberto 9 bis, nella sede della Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, alle ore undici e quindici.

Avanti me dottor GIANCARLO GRASSI REVERDINI, Notaio in Torino iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

**è personalmente comparso il signor:**

Dott. Luigi LUZZATI

nato a Genova (GE) il 29 settembre 1953, domiciliato in Torino, presso la sede della società, della cui identità personale sono certo, il quale mi chiede di ricevere il presente atto.

Il comparso nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della

SOCIETA' AZIONARIA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI con sede in Torino (TO), Corso Re Umberto n. 9/bis, capitale sociale Euro 3.600.294,50, Registro delle Imprese di Torino con numero di iscrizione e codice fiscale 00489140012

assume ai sensi di legge e di statuto la Presidenza dell'assemblea della società convocata per questo giorno, luogo alle ore undici in prima convocazione con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 di Acque Potabili S.p.A.; Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007; relazione degli amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e deliberazioni conseguenti.

2) Ratifica integrazione incarico di revisione contabile del bilancio consolidato ai fini del reporting package verso controllanti al 31 dicembre 2007 ed esercizi dal 2008 al 2012.

3) Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2008-2010 composto di otto ovvero di nove amministratori nominati sulla base di liste presentate dagli azionisti, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale; determinazione relativo compenso; deliberazioni relative.

4) Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2008-2010 ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, del suo Presidente e determinazione compenso ai sindaci effettivi; deliberazioni relative.

Il Presidente designa, con il consenso dell'assemblea, me notaio per la redazione del verbale in forma pubbli-



ca.

Il Presidente comunica che oltre a lui sono presenti i Consiglieri:

- ing. Paolo Romano - Vice Presidente  
Amministratore Delegato
- ing. Gianluigi Devoto - Amministratore Delegato
- dott. Francesco Sava - Amministratore Delegato
- dott. Alberto Eichholzer
- dott. Roberto Frascinelli
- prof. Giorgio Gilli
- dott. Renato Parena.

E' assente giustificato il Consigliere dott. Armando Manzoni.

E' presente l'intero Collegio Sindacale, nelle persone del Presidente dott.ssa Margherita Gardi e dei Sindaci effettivi dott. Franco Giona e dott. Maurizio Giorgi.

Il Presidente comunica che l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul quotidiano LA STAMPA del 19 marzo 2008.

L'elenco nominativo degli Azionisti che partecipano in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto è il seguente:

NOMINATIVO	NUMERO AZIONI	%
SMAT S.p.A.	11.109.295	30,86
IRIDE ACQUA GAS S.p.A.	11.108.795	30,86
EQUITER S.p.A.	3.500.815	9,72

Oltre che dalle risultanze del Libro dei Soci, il suddetto elenco è stato integrato da comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 58/98 e da altre informazioni a disposizione.

Il Presidente dichiara di essere a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali previsti dall'art. 122 del D.lgs 58/98 tra i soci Iride Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A., aventi ad oggetto n. 22.218.090 azioni ordinarie con diritto di voto rappresentative di una percentuale pari a circa il 61,72% del totale delle azioni ordinarie di Acque Potabili S.p.A. di cui è costituito il capitale sociale della Società, così ripartita:

NOMINATIVO	N. AZIONI POSSEDUTE	N. AZIONI SINDACATE	% AZIONI SINDACATE
IRIDE ACQUA GAS S.P.A.	11.108.795	11.108.795	30,855
SMAT S.P.A.	11.109.295	11.109.295	30,857
	=====	=====	=====
TOTALE	22.218.090	22.218.090	61,712

Sono attualmente presenti, in proprio e per delega, quattro azionisti, titolari di numero 25.721.405 (venticinquemilionesettecentoventunmilaquattrocentocinque) azioni ordinarie con pari numero di voti, e cioè il

71,442503% (settantuno virgola quattrocentoquarantadue-  
milacinquecentotre per cento) del capitale sociale.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea regolarmente convocata e validamente costituita in prima convocazione per deliberare sull'Ordine del Giorno sopra riportato, che è stato distribuito a tutti i presenti e del quale omette pertanto la lettura.

Comunica che, come disposto dall'art. 2 del Regolamento delle Assemblee, possono assistere con il consenso del Presidente dell'assemblea esperti, analisti finanziari, giornalisti, rappresentanti della società di revisione e dipendenti della società dei quali si avvale per lo svolgimento della stessa.

Sono attualmente presenti i dottori Visconti, Bertini e Rotundo per la società di revisione PriceWaterhouseCoopers, Stasio e Astengo di Barabino & Partners ed il dott. Aruga.

Il Presidente passa alla trattazione degli argomenti all'Ordine del giorno.

Il Primo punto è relativo al Bilancio di esercizio e al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007.

Il Presidente dichiara che la Relazione ed il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007 e la Relazione ed il Bilancio al 31 dicembre 2007 di Acque Potabili S.p.A., entrambi comprendenti Relazioni sulla gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Illustrativa con annessi Relazione del Collegio Sindacale e Relazione di certificazione della società di revisione nonché, in allegato, l'elenco dei Comuni gestiti dalle società del Gruppo e i Bilanci delle società consolidate al 31 dicembre 2007, sono stati posti a disposizione degli Azionisti nel termine di legge, e saranno messi a disposizione del pubblico, con comunicato sui quotidiani, secondo le disposizioni emanate dalla CONSOB.

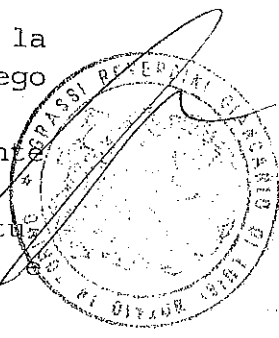
Il Presidente mi consegna un fascicolo a stampa, contenente i documenti sopra elencati, che allego al presente verbale sotto la lettera "A".

Su invito del Presidente il Vice Presidente e Amministratore Delegato ing. Romano e l'Amministratore Delegato dott. Sava illustrano, con l'ausilio della proiezione di slides, il primo le strategie poste in atto dalla società ed il secondo gli elementi più significativi del Bilancio 2007.

Il Presidente mi consegna un fascicolo, contenente la stampa delle slides presentate in assemblea, che allego al presente atto sotto la lettera "B".

Terminata la presentazione delle slides il Presidente ringrazia l'ing. Romano ed il dott. Sava.

Propone, se l'assemblea consente, di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione



del Bilancio, in quanto contenuti nel fascicolo a stampa distribuito a tutti i presenti.

L'assemblea approva all'unanimità.

Su invito del Presidente il rappresentante della società di revisione PriceWaterhouseCoopers dà lettura della relazione di certificazione, richiamando inoltre, per sintesi, le due informative contenute al punto 4 della relazione di certificazione al Bilancio Consolidato, relative la prima alla partecipata Acque Potabili Siciliane e la seconda al contenzioso in essere tra la controllata Acquedotto Monferrato ed il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato.

Il Presidente comunica che per la revisione di certificazione del Bilancio al 31 dicembre 2007 della Società Acque Potabili la Società di revisione PriceWaterhouseCoopers ha impiegato, a tutt'oggi, 310 ore di lavoro ed ha maturato un onorario pari a euro 23.289,00, mentre per la revisione e certificazione del Bilancio Consolidato di Gruppo ha impiegato 55 ore di lavoro ed ha maturato un onorario pari a euro 4.144,00; inoltre, informo che la Società di revisione ha svolto nel corso dell'esercizio 2007 altre attività (inerenti l'operazione di aumento di capitale sociale) impiegando 250 ore di lavoro e maturando un onorario pari a 205.000,00 euro. Ciò in riferimento alla richiesta CONSOB di fornire annualmente, nel corso dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio, l'indicazione del numero di ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla Società di revisione per la revisione e certificazione del bilancio civilistico e del consolidato.

Il Presidente del Collegio Sindacale, dott.ssa Margherita Gardi, dà lettura dei punti principali della Relazione dei Sindaci.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Gli interventi degli azionisti, unitamente alle risposte degli Amministratori, sono qui di seguito riportati per sintesi.

Braghero

Ringrazia la società, nella persona del rag. Grozio, per il tempestivo invio della documentazione assembleare.

Osserva che in sala vi sono ventitre persone, di cui quattro azionisti e, di conseguenza diciannove addetti ai lavori: chiede un commento in merito.

Apprezza la relazione dell'ing. Romano sulle strategie societarie.

Commenta l'immagine, che appare sulle slides, di un bicchiere antico che regge un bicchiere moderno e ne chiede il significato.

Osserva che nel prospetto degli organi sociali non gli

risulta chiara l'indicazione della scadenza della carica dei singoli Consiglieri.

Mette in evidenza l'ampia informativa sulle vicende dell'Acquedotto Monferrato: in particolare, rilevando che viene citata un'udienza dell'11 dicembre 2007, chiede se alla società constano novità o aggiornamenti in merito.

Rileva un'imprecisione lessicale nella relazione là dove, sul punto dei costi dell'aumento di capitale, si parla in un punto di "soprapprezzo" delle azioni, e in un altro di "sovrapprezzo".

Rileva inoltre un refuso nell'elencazione delle cariche del Presidente dott. Luzzati.

Commenta la scarsa percentuale di presenze alle riunioni del Consiglio di Amministrazione del Consigliere dott. Manzoni, che, fra l'altro, è pure assente oggi.

Esprime invece apprezzamento per l'assidua presenza del Collegio Sindacale.

Non gli risultano chiari i prospetti sulle risorse umane della società in quanto, a suo giudizio, non si comprende se oltre alle dimissioni e pensionamenti vi sono state anche assunzioni.

Chiede informazioni sulla natura delle spese di formazione del personale.

Apprezza il fatto che la società non abbia fatto ricorso a strumenti finanziari derivati, ed auspica che si prosegua nella politica sin qui seguita.

Commentando il bilancio della controllata Acquedotto Monferrato, osserva che si chiude in perdita per 322.000 euro (dopo ammortamenti e svalutazioni per 83.000 euro): pare di poter affermare che la società, pur non svolgendo alcuna attività, sia strutturalmente in perdita. Ciò nonostante dal bilancio risulta che la società ha fatto rilevanti investimenti e ne chiede le motivazioni.

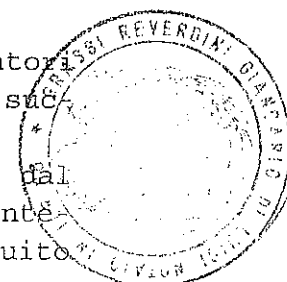
Rivolge un pubblico elogio al rag. Claudio Brero, in quanto risulta l'unico amministratore del gruppo che possiede azioni della società.

In tema di costi del personale chiede chiarimenti sulla voce TFR.

Chiede inoltre chiarimenti sui rapporti con il Comune di Villastellone la cui concessione risulta scaduta sin dal 2000, pur continuandosi nella gestione dell'attività di distribuzione acqua.

Infine richiama il giudizio degli amministratori sull'aumento di capitale, che viene considerato un successo, come dimostrato dall'incremento dell'utile.

Osserva però che, nonostante la fiducia accordata dal mercato alla società, l'utile viene riportato per intero a nuovo, senza che agli investitori sia distribuito



alcun dividendo.

Nessun altro chiede la parola.

Il Presidente risponde all'azionista Braghero.

Sono effettivamente presenti in sala quattro persone, rappresentanti quattro azionisti.

La bella immagine grafica riprodotta nella slides è tratta dalla presentazione alla comunità finanziaria dell'aumento di capitale.

Le incongruenze rilevate dall'azionista nel prospetto di presentazione degli amministratori, così come altri piccoli refusi contenuti nella bozza trasmessa al socio, sono state emendate nella versione definitiva a stampa.

Per quanto riguarda l'Acquedotto Monferrato non vi sono ad oggi aggiornamenti riguardanti il contenzioso in essere.

Gli investimenti richiamati dal socio, in effetti non indifferenti, sono costituiti da lavori di ristrutturazione che si sono resi necessari nell'edificio di proprietà sociale, Palazzo Manacorda, che attualmente è locato al Consorzio dei Comuni.

Prende atto delle osservazioni del socio sulle presenze in Consiglio del dott. Manzoni.

Conferma che la società non detiene ad oggi strumenti finanziari derivati.

Tutte le concessioni attualmente scadute, compresa quella del comune di Villastellone, sono gestite in regime di prorogatio.

Sul tema del dividendo ricorda al socio che già lo scorso anno, in sede di presentazione dell'aumento di capitale, venne chiaramente dichiarato che gli ambiziosi programmi di sviluppo a cui l'aumento era finalizzato consigliavano, per un periodo iniziale, la scelta strategica di non distribuire utili, bensì di utilizzarli al fine del rafforzamento patrimoniale della società.

Su invito del Presidente l'ing. Romano, Vice Presidente e Amministratore Delegato, risponde agli altri quesiti specifici posti dall'azionista Bgraghero.

L'attività di formazione del personale è finalizzata, in prevalenza, all'argomento sicurezza; tuttavia si sono svolti anche corsi di formazione su altri temi specifici, quali ad esempio la gestione della clientela.

Per quanto attiene al personale dipendente conferma che nell'esercizio 2007 la società ha un dirigente in più, non è variato il numero dei quadri ed il numero complessivo dei dipendenti è aumentato di quattro unità.

Le differenze rilevate dal socio sull'importo del TFR sono causate dal parziale trasferimento ai fondi su richiesta dei dipendenti, a seguito della riforma del si-

stema.

Per quanto riguarda Palazzo Manacorda, di proprietà dell'Acquedotto Monferrato, precisa che si è trattato di un intervento indispensabile (anche se oneroso) di ricostruzione di un muro di contenimento.

Esaurita la discussione il Presidente dichiara che le presenze in sala, invariate, sono le seguenti:

quattro azionisti portatori, in proprio e per delega, di numero 25.721.405 azioni, pari al 71,442503% del capitale.

Il Presidente pone quindi ai voti:

a) la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

b) il Bilancio al 31 dicembre 2007, corredato dalla relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti e dalla relazione del Collegio Sindacale, nonché le seguenti proposte di cui dà lettura:

1 - approvare il bilancio che chiude con un utile netto di 1.433.155.93 Euro, le proposte nello stesso formulate, i criteri seguiti nella redazione del bilancio stesso;

2 - attribuire a "Utili portati a nuovo" il risultato di esercizio di Euro 1.433.155,93.

Il Presidente precisa che la riserva legale accantonata è superiore al 20% del capitale sociale.

Si procede quindi alla votazione per alzata di mano.

Dopo prova, controprova e verifica astenuti il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla presentazione del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2007.

Il Bilancio Consolidato di Gruppo, essendo stato elaborato utilizzando i Bilanci delle Società del Gruppo viene ora presentato a questa Assemblea per informazione.

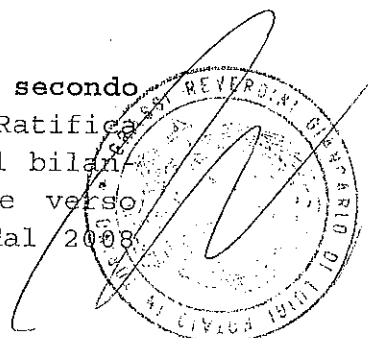
Il Presidente comunica che esso sarà messo a disposizione del pubblico, con comunicato sui quotidiani, secondo le disposizioni emanate dalla CONSOB stessa.

Con il consenso dell'assemblea il Presidente omette la lettura del bilancio consolidato e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.

Chiede se qualcuno vuole chiarimenti.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto** all'Ordine del Giorno riguardante la "Ratifica integrazione incarico di revisione contabile del bilancio consolidato ai fini del reporting package verso controllanti al 31 dicembre 2007 ed esercizi dal 2008 al 2012".



Informa che per la predisposizione del reporting package consolidato dei soci Iride Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A. per l'esercizio 2007 e gli esercizi dal 2008 al 2012 la società di revisione PriceWaterhouseCoopers ha proposto un'integrazione incarico per la revisione contabile del reporting package consolidato di Acque Potabili per un importo, rispettivamente, di euro 9.000 (Iride Acqua Gas) e di euro 8.000 (Smat), corrispondenti a 70 ore di lavoro. Gli importi sopra riportati saranno riaddebitati agli stessi soci.

Propone quindi all'Assemblea la ratifica dell'integrazione incarico già approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 marzo 2008.

Chiede ed ottiene la parola l'azionista Braghero.

Osserva che nella documentazione ricevuta manca la Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sul punto.

La dott.ssa Gardi risponde che il Collegio, nella sua relazione, ha espressamente trattato il punto all'ordine del giorno e dà lettura di quanto riferito dal Collegio (pagina 165 del fascicolo a stampa).

Braghero ne prende atto, ma osserva che manca tuttavia la formale relazione degli Amministratori.

Il Presidente risponde che il Consiglio ha approvato la proposta all'ordine del giorno nella seduta del 13 marzo 2008, e ne chiede all'assemblea la ratifica.

All'opinione del socio Braghero, che lo stesso ribadisce, della necessità di una specifica Relazione del Consiglio sulla proposta presentata all'assemblea, il Presidente risponde di ritenere esaustiva dell'argomento l'illustrazione che il Consiglio ha fatto in assemblea, per cui non vi è motivo per non procedere alla votazione.

L'azionista Braghero dichiara che non parteciperà alla votazione, ritenendo disdicevole la mancanza di un documento prescritto dalla normativa.

Il Presidente, preso atto delle dichiarazioni dell'azionista, aggiorna le presenze:

sono presenti tre azionisti, portatori per delega di numero 25.718.905 (venticinquemilionsettecentodiciottomilanovecentocinque) azioni, pari al 71,435559% (settantuno virgola quattrocentotrentacinquemilacinquecentocinquantanove per cento) del capitale.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere dott. Roberto Frascinelli.

Dichiara che, a suo giudizio, il Bilancio e la Relazione del Consiglio di Amministrazione illustrano in maniera compiuta gli argomenti all'ordine del giorno.

L'argomento di cui si discute presenta una tematica di semplice comprensione, che non necessita di

un'ulteriore illustrazione da parte del Consiglio.  
Le osservazioni dell'azionista, pur comprensibili, sono a suo giudizio superate dai fatti e dai documenti presentati in sede assembleare.

Si procede quindi alla votazione per alzata di mano. Dopo prova, controprova e verifica astenuti il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno che riguarda la "Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2008-2010 composto di otto ovvero di nove amministratori nominati sulla base di liste presentate dagli azionisti, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale; determinazione relativo compenso; deliberazioni relative".

Ricorda che l'art. 16 dello Statuto sociale prevede che il Consiglio sia composto di otto ovvero di nove amministratori (a seconda che le liste siano una o più) nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti che, da soli od insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale.

Sono state depositate nei termini due liste di candidati, con relativa documentazione comprovante l'ammissione dei soci all'Assemblea e le dichiarazioni di ogni singolo candidato di accettazione della candidatura, di inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e di esistenza dei requisiti di legge, nonché i curricula vitae dei candidati.

Pertanto a norma dell'articolo 16 dello statuto il numero degli amministratori da eleggere è fissato in nove.

Le liste sono le seguenti:

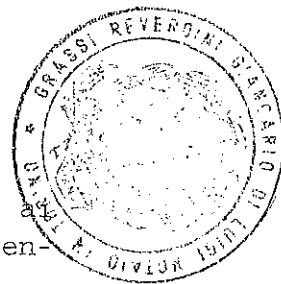
LISTA n. 1

depositata dagli Azionisti Iride Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A., che detengono il 61,72% del capitale, presso la sede sociale il 7 aprile 2008 e pubblicata sul quotidiano La Stampa dell'8 aprile 2008

E' così composta:

1. Dott. Luigi LUZZATI
2. Dott. Francesco SAVA
3. Ing. Gianluigi DEVOTO
4. Dott. Armando MANZONI
5. Ing. Paolo ROMANO
6. Dott. Renato PARENA
7. Prof. Giorgio GILLI
8. Dott. Roberto FRASCINELLI

I candidati alla carica di amministratore inseriti ai punti 1 e 8 sono in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge.



LISTA n. 2

depositata dall'Azionista EQUITER S.p.A., che detiene il 9,72% del capitale, presso la sede sociale il 7 aprile 2008 e pubblicata sul quotidiano La Stampa del 10 aprile 2008

E' così composta:

1. Alberto Eichholzer
2. Ferruccio Rocco
3. Enrico Bertoni
4. Massimiliano Camporesi
5. Alessandra Longhin
6. Cristina Piai
7. Maria C. Smarrelli
8. Paolo Sparano

Il Presidente ricorda che ogni avente diritto al voto potrà votare per una sola lista.

Il Presidente dichiara che sono ora presenti quattro azionisti portatori, in proprio e per delega, di numero 25.721.405 azioni, pari al 71,442503% del capitale.

Il Presidente mette in votazione la LISTA N. 1.

Eseguita la votazione per alzata di mano il Presidente dichiara che la LISTA N. 1 ha ottenuto il voto favorevole degli azionisti IRIDE ACQUA GAS S.P.A. e SMAT S.P.A. e così complessivamente voti 22.218.090 (ventiduemilioniduecentodiciottomilanovanta).

Si pone quindi in votazione la LISTA n. 2.

Eseguita la votazione per alzata di mano il Presidente dichiara che la LISTA n. 2 ha ottenuto il voto favorevole dell'azionista EQUITER S.P.A., e quindi voti 3.500.815 (tremilionicinquecentomilaottocentoquindici). L'azionista Braghero dichiara di astenersi dal voto per protesta, non avendo il Presidente aperto la discussione.

Il Presidente dichiara che:

la LISTA n. 1 ha ottenuto la maggioranza dei voti e pertanto secondo l'ordine progressivo risultano nominati i seguenti Signori:

1. Dott. Luigi LUZZATI
2. Dott. Francesco SAVA
3. Ing. Gianluigi DEVOTO
4. Dott. Armando MANZONI
5. Ing. Paolo ROMANO
6. Dott. Renato PARENA
7. Prof. Giorgio GILLI
8. Dott. Roberto FRASCINELLI;

la LISTA n. 2 ha ottenuto il maggior numero di voti dopo la lista n. 1 e pertanto secondo l'ordine progressivo risulta nominato il Signor:

1. Alberto Eichholzer

Per la durata in carica del Consiglio di Amministrazione

ne e per il compenso il Presidente chiede se vi sono proposte degli azionisti.

Il rappresentante di IRIDE ACQUA GAS S.p.A., Roberto COGORNO, propone:

1° determinare la durata in carica del Consiglio di Amministrazione teste' nominato in tre esercizi, e cioè fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010;

2° determinare il compenso annuo lordo in euro 13.500 (tredicimilacinquecento) per ciascun amministratore.

Il Presidente, dopo aver dato atto che non sono variare le presenze in sala, procede alla votazione per alzata di mano.

Dopo prova controprova e verifica astenuti il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi al quarto punto all'Ordine del Giorno che riguarda la "Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2008-2010 ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, del suo Presidente e determinazione compenso ai sindaci effettivi; deliberazioni relative."

Ricorda che la nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti avviene mediante la presentazione di liste di candidati da parte dei soci che, da soli od insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale.

Comunica che nei termini sono state presentate due liste di candidati, con relativa documentazione comprovante l'ammissione dei soci all'Assemblea e le dichiarazioni di ogni singolo candidato di accettazione della candidatura, di inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e di esistenza dei requisiti di legge.

La lista numero uno è stata depositata dagli azionisti Iride Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A., che detengono il 61,72% del capitale, presso la sede sociale il 7 aprile 2008 e pubblicata sul quotidiano La Stampa dell'8 aprile 2008;

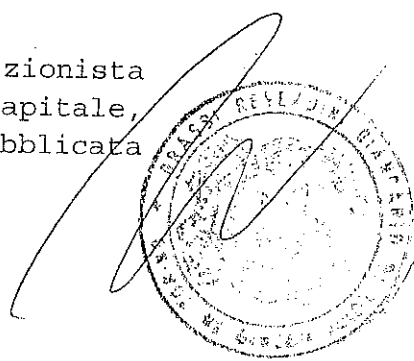
è così composta:

- |                            |                   |
|----------------------------|-------------------|
| 1. Dott. Franco GIONA      | Sindaco effettivo |
| 2. Dott. Pierluigi PASSONI | Sindaco effettivo |
| 1. Dott. Marcello POLLIO   | Sindaco supplente |
| 2. Dott. Mario ZANONI      | Sindaco supplente |

La lista numero 2 è stata depositata dall'azionista EQUITER S.p.A., che detiene il 9,72% del capitale, presso la sede sociale il 7 aprile 2008 e pubblicata sul quotidiano La Stampa del 10 aprile 2008;

è così composta:

- |                    |                   |
|--------------------|-------------------|
| 1. Ernesto Carrera | Sindaco effettivo |
|--------------------|-------------------|





do, forfettario e onnicomprensivo, in Euro 9000 (nove-mila) per ciascun Sindaco effettivo ed in Euro 13.500 (tredicimilacinquecento) per il Presidente del Collegio.

Il Presidente, dopo aver dato atto che non sono variate le presenze in assemblea, procede alla votazione per alzata di mano.

Dopo prova, controprova e verifica astenuti il Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità.

Esaurito l'Ordine del Giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'Assemblea alle ore dodici e cinquanta.

Il comparente mi consegna l'elenco degli azionisti partecipanti, in proprio e per delega, all'Assemblea, con l'indicazione dell'identità degli stessi e del capitale rappresentato da ciascuno, che allego sotto la lettera "C".

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati. Richiesto io Notaio ho ricevuto e redatto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su facciate trentanove di fogli dodici che leggo al comparente che lo approva e meco in conferma si sottoscrive.

In originale firmati

LUIGI LUZZATI

GIANCARLO GRASSI REVERDINI



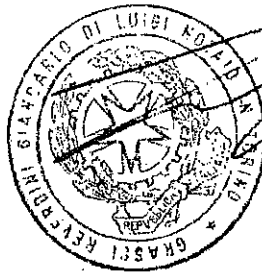
Assemblea Ordinaria

ALLEGATO "C" ALL'ATTO REP. N. 94138/26395

Badge Titolare  
 Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

Ordinaria

4	BRAGHERO CARLO MARIA		2.500	
17	CATTANEO CLAUDIO		0	
1	D SMAT SPA		11.109.295	
		Totale azioni	11.109.295	
10	COGORNO ROBERTO		0	
1	D IRIDE ACQUA GAS SPA		11.108.795	
		Totale azioni	11.108.795	
9	POTECCHI ELENA		0	
1	D EQUITER SPA		3.500.815	
		Totale azioni	3.500.815	
		Totale azioni in proprio	2.500	
		Totale azioni in delega	25.718.905	
		Totale azioni in rappresentanza legale	0	
		<b>TOTALE AZIONI</b>	<b>25.721.405</b>	
		Totale azionisti in proprio	1	
		Totale azionisti in delega	3	
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0	
		<b>TOTALE AZIONISTI</b>	<b>4</b>	
		<b>TOTALE PERSONE INTERVENUTE</b>	<b>4</b>	



Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente